



COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

COPIA DI ORDINANZA DEL SINDACO N. 8 DEL 06-04-2020

Ufficio: POL. MUNICIPALE

Oggetto: Ordinanza contingibile ed urgente in materia di igiene e sanità pubblica ex art. 32 legge 23 dicembre 1978, n. 833 EMERGENZA COVID-2019."Ricorso temporaneo a speciale forme di gestione dei rifiuti urbani a seguito dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19".

L'anno duemilaventi addì sei del mese di aprile, il SINDACO AVV. PINO GIOVANNI

ORDINA

PREMESSO

che il D.Lgs. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., nell'ambito delle competenze previste dall'art. 198 dispone che i Comuni concorrano alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel rispetto del principio di trasparenza, efficienza ed economicità, stabilendo, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse;

che la legge regionale 09.01.2013 n. 3 ha approvato modifiche alla legge regionale 08.04.2010 n. 9 in materia di gestione integrata dei rifiuti, disponendo tra l'altro che i Comuni, in forma singola o associata, secondo le modalità consentite dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, possono procedere all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti;

che con Decreto n. 1177 del 29.07.2015 del Direttore Generale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Acque e Rifiuti, è stato approvato il Piano d'Intervento dell'ARO VALLE DE LMELA composto da 6 Comuni e precisamente: San Filippo del Mela (ComuneCapofila), Santa Lucia del Mela, Merì, San Pier Niceto, Monforte San Giorgio e Condò;

che con Determina del Responsabile dell'Area Gestione del Territorio n. 480 del 06-11-2017 in considerazione dell'accertata regolarità e legittimità della procedura, delle operazioni e degli atti della gara, espletata dall'UREGA di Messina, si procedeva all'aggiudicazione dell'appalto del "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, con l'implementazione ed il rilancio della raccolta differenziata ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO Valle del Mela ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2106, nei confronti del RTI: (Mandataria) CARUTER srl, (Mandante) MULTIECOPLAST srl;

che a seguito della aggiudicazione definitiva veniva stipulato contratto d'appalto tra il Comune di San Filippo del Mela e la Ditta aggiudicataria del servizio RTI Caruter srl / Multiecoplast srl in data 15/03/2018, mentre la consegna dei lavori avveniva in quanto dapprima con verbale di consegna anticipata sotto riserva di legge in data 15/11/2017 e, successivamente alla stipula del contratto, mediante verbale di consegna definitiva del servizio in data 04/04/2018;

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

Responsabile elaborazione e conservazione: Dott. Lo Duca Angelo

che il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, da parte del RTI Caruter srl / Multiecoplast srl, è tuttora in corso all'interno di tutti i comuni aderenti all'ARO Valle del Mela;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTI, inoltre:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 04 marzo 2020 contenente “*Misure per il contrasto ed il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del COVID-19*”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020: “*Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23.02.2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19*” ed in particolare l'art. 1 “*Misure urgenti di contenimento del contagio nella regione Lombardia e nelle provincie di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso, Venezia*”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 - contenente “*Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”- che estende le misure restrittive di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 8 marzo 2020 a tutto il territorio nazionale;
- • il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 contenenti misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;
- il Decreto-Legge 23.02.2020, n. 6, recante “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23.02.2020, recante “*Disposizioni attuative del Decreto-Legge 23.02.2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23.02.2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25.02.2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23.02.2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25.02.2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01.03.2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23.02.2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 dell'01.03.2020;

VISTE le Linee di indirizzo dell'Istituto Superiore di Sanita` improntate sul principio di cautela su tutto il territorio nazionale così come previsto dal D.P.C.M. 9.3.2020;

VISTA l'Ordinanza n°1/Rif del 27 marzo 2020 del Presidente della Regione Siciliana avente ad oggetto “*Ricorso temporaneo ad una forma di speciale di gestione dei rifiuti urbani a seguito dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19*”, con la quale sono state impartite disposizioni in merito alla raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani sul territorio della Regione Siciliana al fine di contenere e limitare l'espansione della emergenza sanitaria in corso da Covid 19;

DATO ATTO:

CHE nella stessa Ordinanza sono individuate le diverse tipologie dei rifiuti, per ciascuna delle quali sono impartite specifiche disposizioni in merito alla raccolta ed allo smaltimento:

A. Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (utenze e rifiuti di tipo A).

A1. Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti in permanenza domiciliare fiduciaria quarantena con sorveglianza attiva (utenze e rifiuti di tipo A1).

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

Responsabile elaborazione e conservazione: Dott. Lo Duca Angelo

B. Rifiuti urbani prodotti dalla popolazione generale in abitazioni dove non soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (utenze e rifiuti di tipo B);

CHE all'art. 2, comma 2, individua l'Azienda Sanitaria Provinciale – ASP - territorialmente competente cura, in via ordinaria, per la gestione della raccolta, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti delle utenze di Tipo A, mediante azienda specializzata che, in particolare, provvede alla fornitura degli imballaggi a perdere nelle utenze di cui sopra. Le predette Aziende Sanitarie sono autorizzate ad estendere i contratti in essere nell'ambito delle possibilità normate dal Codice dei Contratti;

CHE in deroga agli obblighi di raccolta differenziata ed alle modalità di espletamento del servizio di raccolta differenziata, come previste negli affidamenti ai sensi dell'art. 5, comma 2 ter, e dell'art. 15 della L.R. 9/2010, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti delle utenze tipo A sono svolte secondo le seguenti procedure:

- è sospesa la raccolta differenziata dei rifiuti dell'utenza, ove in essere;
- tutti i rifiuti domestici dell'utenza, indipendentemente dalla loro natura e compresi fazzoletti, rotoli di carta, teli monouso, mascherine e guanti, sono considerati rifiuti indifferenziati e pertanto raccolti e conferiti insieme;
- tali rifiuti dovranno essere richiusi con almeno due sacchetti uno dentro l'altro (o in numero maggiore in dipendenza della loro resistenza meccanica) possibilmente utilizzando un contenitore a pedale;
- i sacchi devono essere chiusi adeguatamente utilizzando guanti monouso; devono essere mantenuti integri e pertanto non devono essere schiacciati o compressi; si deve evitare l'accesso di animali da compagnia ai locali dove sono presenti i sacchetti di rifiuti;
- il rifiuto di tipo A è gestito separatamente dagli altri con le procedure operative di dettaglio che ciascun comune adotterà in funzione della specificità del proprio territorio e della propria organizzazione minimizzando i rischi di contaminazione;

CHE all'art. 2, comma 5 dispone che il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti delle utenze di Tipo A1 continua ad essere curato dal Comune tramite il gestore affidatario del servizio di raccolta dei rifiuti nel territorio comunale avvalendosi di personale appositamente addestrato;

CHE, per come previsto all'art. 2, comma 6 si adottano, in via precauzionale, per le utenze di tipo A1, le procedure previste per i rifiuti di tipo A che di seguito si riportano:

- è sospesa la raccolta differenziata dei rifiuti dell'utenza, ove in essere;
- tutti i rifiuti domestici dell'utenza, indipendentemente dalla loro natura e compresi fazzoletti, rotoli di carta, teli monouso, mascherine e guanti, sono considerati rifiuti indifferenziati e pertanto raccolti e conferiti insieme;
- tali rifiuti dovranno essere richiusi con almeno due sacchetti uno dentro l'altro (o in numero maggiore in dipendenza della loro resistenza meccanica) possibilmente utilizzando un contenitore a pedale;
- i sacchi devono essere chiusi adeguatamente utilizzando guanti monouso; devono essere mantenuti integri e pertanto non devono essere schiacciati o compressi; si deve evitare l'accesso di animali da compagnia ai locali dove sono presenti i sacchetti di rifiuti;
- il rifiuto di tipo A) è gestito separatamente dagli altri con le procedure operative di dettaglio che ciascun comune adotterà in funzione della specificità del proprio territorio e della propria organizzazione minimizzando i rischi di contaminazione;

CHE per come previsto all'art. 2, comma 7, per le utenze di tipo B sono mantenute le procedure di raccolta dei rifiuti in vigore non interrompendo la raccolta differenziata. Tuttavia, a scopo cautelativo, fazzoletti, rotoli di carta, mascherine e guanti utilizzati devono essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati. Inoltre devono essere utilizzati almeno due sacchetti uno dentro l'altro o in numero maggiore in dipendenza della resistenza meccanica dei sacchetti. Si raccomanda di chiudere adeguatamente i sacchetti, utilizzando guanti monouso, senza schiacciarli con le mani utilizzando legacci o il nastro adesivo e di smaltirli come da procedure già in vigore (esporli fuori dalla propria abitazione negli appositi contenitori, o gettarli negli appositi cassonetti condominiali o di strada);

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

Responsabile elaborazione e conservazione: Dott. Lo Duca Angelo

PRESO ATTO dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, dell'incremento dei casi sul territorio nazionale;

DATO ATTO la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzato al riciclaggio costituiscono un prioritario obiettivo dell'Amministrazione comunale di San Filippo del Mela, anche in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, ma che allo stato attuale anche i rifiuti possono essere fonte di contagio da coronavirus e che pertanto la gestione, dalla raccolta allo smaltimento, in questo periodo di emergenza sanitaria, necessita nuove regole;

RITENUTO che in tale contesto, soprattutto con riferimento alla necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione, occorra individuare idonee azioni precauzionali, al fine di fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;

VISTO il D.Lgs. n°152 del 03 aprile 2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";

VISTA la legge 689/1981 ed in particolare gli articoli 13 e 16, e ss.mm. e ii;

VISTO l'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce le sanzioni per le violazioni delle disposizioni regolamentari e delle ordinanze;

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. n° 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

ORDINA

▪ per tutte le utenze domestiche **dove soggiornano soggetti in permanenza domiciliare fiduciaria quarantena con sorveglianza attiva (utenze e rifiuto di tipo A1)** di:

1. Non differenziare più i rifiuti di casa.
2. Utilizzare due o tre sacchetti possibilmente resistenti (uno dentro l'altro) all'interno del contenitore utilizzato per la raccolta indifferenziata, se possibile a pedale.
3. Posizionare tutti i rifiuti (plastica, vetro, carta, umido, metallo e indifferenziata) nello stesso contenitore utilizzato per la raccolta indifferenziata.
4. Posizionare anche i fazzoletti o i rotoli di carta, le mascherine, i guanti, e i teli monouso nello stesso contenitore per la raccolta indifferenziata.
5. Indossare guanti monouso al fine di chiudere bene i sacchetti, senza schiacciarli con le mani, utilizzando dei lacci di chiusura o nastro adesivo.
6. Posizionare i guanti usati nei nuovi sacchetti preparati per la raccolta indifferenziata (due o tre sacchetti possibilmente resistenti, uno dentro l'altro). Subito dopo lavarsi le mani.
7. Smaltire i rifiuti ogni giorno come frazione indifferenziata.
8. Evitare che gli animali da compagnia accedano ai locali in cui sono presenti i sacchetti di rifiuti.

▪ Per le utenze domestiche dove soggiornano soggetti **non positivi al tampone e non in quarantena** di continuare a fare la raccolta differenziata come si è fatto finora, usando in via precauzionale semplici accorgimenti:

1. Usare e buttare i fazzoletti di carta se si è raffreddati nella raccolta indifferenziata.
2. In caso di uso di mascherine e guanti, gettarli nella raccolta indifferenziata.
3. Per i rifiuti indifferenziati utilizzare due o tre sacchetti possibilmente resistenti (uno dentro l'altro) all'interno del contenitore usato abitualmente, chiudendo bene il sacchetto e smaltirli secondo regolamento comunale.

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

Responsabile elaborazione e conservazione: Dott. Lo Duca Angelo

- Stabilisce, salvo quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006, le violazioni a quanto previsto dalla presente Ordinanza, sono punite, ove non costituiscano reato e non siano sanzionate da leggi, decreti o regolamenti di altra natura, con il pagamento di sanzioni amministrative a norma della Legge 689/81 e del D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mm. e ii., salvo esplicita variazione da parte dell'Amministrazione Comunale stessa.

Dall'accertamento della violazione consegue altresì l'applicazione della sanzione accessoria dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a carico del trasgressore e/o dell'obbligato in solido. Le violazioni in argomento sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra un valore minimo di euro 25,00 e un massimo di euro 1.200,00 (pagamento in misura ridotta pari ad euro 50 ai sensi dell'art. 7. bis del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i). ovvero - per quelle violazioni espressamente riportate nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – con importi anche differenti e pagamento in misura ridotta determinato ai sensi dell'art. 16, comma 1, della legge 689/81, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale di determinare in maniera diversa la misura del pagamento in misura ridotta, ai sensi dell'articolo 6 bis del D.L. 23.03.2008 n° 92, convertito con modificazioni nella legge del 24.07.2008 n°125. Le sanzioni sono irrogate per ciascun evento in cui è stata commessa la violazione. Le violazioni contestate ad utenze domestiche condominiali, nel caso in cui sia impossibile accertare la responsabilità dei singoli trasgressori, comportano l'applicazione delle sanzioni nei confronti del responsabile condominiale o Amministratore condominiale (qualora nominato), quale rappresentante dell'intero condominio.

- **Dà atto**

1. che la Polizia Municipale, nonché tutti gli agenti Ufficiali di Polizia Giudiziaria sono incaricati del controllo relativo all'esecuzione ed al rispetto della presente ordinanza;

4. che in ordine al presente atto vengono adottate idonee forme di pubblicità ed informazione alla cittadinanza;

5. il Gestore del Servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati **RTI: (Mandatario) CARUTER srl, (Mandante) MULTIECOPLAST srl** al quale viene trasmessa copia della presente ordinanza, è incaricato di dare attuazione alla stessa e specificatamente a procedere con la **raccolta dei Rifiuti per le Utenze di tipo A1** secondo quanto previsto nella ordinanza del Presidente della Regione Siciliana in premessa richiamata, acquisendo a tal fine attraverso il Servizio Ecologia del Comune di San Filippo del Mela l'elenco di tali Utenze, e concordando le modalità di svolgimento del servizio con il medesimo Ufficio;

6. che il presente provvedimento è inoltrato agli Organi preordinati a funzioni di controllo del territorio/tutela di vincoli ed alle ulteriori Amministrazioni nel seguito elencate:

- Presidenza della Regione Siciliana
- Protezione Civile Regionale
- S.R.R. Città Metropolitana di Messina
- All'Assessore Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
- Ufficio di Governo della Prefettura di Messina
- Città Metropolitana di Messina – Settore Ambiente - Polizia Provinciale
- Comando Polizia Municipale
- Corpo Forestale della Regione Siciliana
- Arma dei Carabinieri
- A.S.P. di Messina
- gruppi di volontariato della protezione civile dislocati sul territorio comunale

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

Responsabile elaborazione e conservazione: Dott. Lo Duca Angelo

- impresa appaltatrice del servizio.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to AVV. PINO GIOVANNI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 07-04-2020 al 22-04-2020

Lì 07-04-2020

N. Reg. Albo 349

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Piraino Chiara

COPIA CONFORME

Lì, _____